Rassegna stampa
14 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LECCO
I 150 anni dalla morte

L'omaggio a Manzoni
Il ministro incontra gli studenti lariani «Parla anche a voi»

Prima uscita di un esponente del governo nei luoghi dello scrittore
Il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale: giornata importante
I ragazzi possono raccogliere un testimone di grande intensità culturale

Alcuni momenti della lunga giornata dedicata al Manzoni Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara con le istituzioni locali e gli studenti

di **Daniele De Salvo**
LECCO

Ci hanno dovuto pensare gli studenti che vanno a scuola tutti i giorni nella città dei Promessi sposi per riuscire a portare a Lecco almeno un esponente istituzionale di rango per celebrare Alessandro Manzoni nel 150esimo anniversario della sua morte, avvenuta il 22 maggio 1873 all'età di 88 anni. Ieri è infatti arrivato in città il ministro all'Istruzione e al Merito Giuseppe Valditara, il primo esponente di governo che ricorda il 150enario della scomparsa del Sommo direttamente nei luoghi dove ha trascorso Manzoni la giovinezza e dove ogni angolo, paesaggio, panorama, chiesa, strada richiamano i suoi Renzo e Lucia e tutti i protagonisti e i posti dei suoi Promessi sposi, ma che fino all'altro giorno erano stati completamente esclusi da manifestazioni nazionali.

«Alessandro Manzoni parla ai giovani di ogni tempo – sono state le parole pronunciate dal ministro –. La sua opera è fondamentale, "I promessi sposi" sono il primo romanzo storico che racconta di tante esperienze di vita». «È importante che gli studenti rivivano quella che è l'esperienza di Alessandro Manzoni in questa città – ha invece sottolineato Adamo Castelnovo, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale che ha organizzato la giornata celebrativa lecchese –. Possono raccogliere un testimone di grande intensità culturale. Lecco ai suoi tempi rappresentava un'officina culturale sebbene in un territorio a vocazione industriale e ancora oggi attira studenti da tutta Italia». Alla lunga giornata celebrativa dedicata al 150° hanno collaborato i liceali del classico e linguistico Alessandro Manzoni, le ragazze e i ragazzi dell'indirizzo artistico Medardo Rosso, i coetanei del Giuseppe Parini, gli studenti delle medie don Giovanni Ticozzi, i liceali dello scientifico e musicale Giovanni Battista Grassi.

È stato inoltre sancito il gemellaggio tra gli studenti del Comprensivo di Merate, dove don Lisander ha frequentato le elementari con i compagni della scuola italiana Alessandro Manzoni di Buenos Aires e un progetto di cooperazione internazionale con i giovani dell'istituto scolastico armeno Vanadzor XIX.

«Un importante appuntamento non solo per celebrare, ma anche per approfondire un nostro illustre concittadino, che ha trascorso molto tempo nella residenza lecchese in gioventù e ha ambientato nella nostra città il suo romanzo più celebre», hanno siegato il sindaco Mauro Gattinoni e la sua vice con delega alla Cultura Simona Piazza.

L'INIZIATIVA
Sancito il gemellaggio tra il comprensivo di Merate e l'istituto di Buenos Aires intitolato all'autore dei Promessi sposi